OFFERTA DIDATTICA EROGATA
INTERPRETARIATO E COMUNICAZIONE

(L-12 Classe delle lauree in MEDIAZIONE LINGUISTICA)

III ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	**SSD**	**AREA LINGUISTICO-TECNICA**	**AREA LINGUISTICO CULTURALE**	**AREA DI CULTURA GENERALE**
Letterature comparate	L-FIL-LET/14		*x*	
Organizzazione internazionale	IUS/13			x
Economia delle aziende e dei mercati internazionali	SECS-P/08			x
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01			x
Laboratorio di lingua inglese III		**x**		
Mediazione linguistica scritta: lingua inglese III ***(100 ore)*** *Traduzione dalla lingua inglese (40 ore)* *Traduzione dalla lingua italiana (40 ore)* *Grammatica e Lingua – prova scritta (20 ore)*	L-LIN/12	**x**		
Mediazione linguistica orale: lingua inglese III ***(100 ore)*** *Interpretazione consecutiva da e verso la lingua inglese (40 ore)* *Tecniche della mediazione orale (40 ore)* *Grammatica e Lingua – prova orale (20 ore)*	L-LIN/12	**x**		

Laboratorio di seconda lingua straniera III					
Mediazione linguistica scritta: seconda lingua straniera III	***(100 ore)***	L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21	**x**		
Traduzione dalla seconda lingua straniera	*(40 ore)*				
Traduzione dalla lingua italiana	*(40 ore)*				
Grammatica e Lingua – prova scritta	*(20 ore)*				
Mediazione linguistica orale: seconda lingua straniera III	***(100 ore)***	L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21	**x**		
Interpretazione consecutiva da e verso la seconda lingua straniera	*(40 ore)*				
Tecniche della mediazione orale	*(40 ore)*				
Grammatica e Lingua – prova orale	*(20 ore)*				

AREA LINGUISTICO-TECNICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere una solida base linguistico-tecnica, scritta e orale, in due lingue. Tali competenze linguistico-tecniche saranno acquisite principalmente attraverso le attività di laboratorio linguistico previste nei tre anni di corso, all'interno delle quali lo studente consoliderà la propria conoscenza teorica e pratica delle strutture linguistico-comunicative relative alle lingue straniere studiate. In uscita, si prevede il raggiungimento del livello C1 del Portfolio Europeo delle Lingue per inglese, francese, spagnolo e tedesco; per le lingue araba, russa e cinese, che rispondono a indicatori specifici, si punta al raggiungimento di un livello finale corrispondente al B2 secondo i parametri offerti dal CEFR. Nello specifico, vengono effettuate due prove annuali in itinere, volte a verificare le competenze morfo-sintattiche (test grammaticali) e linguistico-comunicative (traduzione, versione, interpretazione consecutiva, tecniche della mediazione). In caso di non superamento delle prove in itinere, lo studente dovrà affrontare una prova finale articolata come segue:

Traduzione da e verso la lingua straniera

Grammatica e Lingua scritta e orale

Interpretazione consecutiva

Tecniche della mediazione

Lo studente sarà altresì in grado di utilizzare alcuni programmi di traduzione assistita, in uso presso le aziende.

Le competenze linguistico-tecniche necessarie all'espletamento della futura professione vengono completate con gli strumenti teorici e critici essenziali per affrontare con consapevolezza le tipiche situazioni in cui si trova l'interprete e il traduttore nello svolgimento della propria professione (Teoria e prassi della traduzione e dell'interpretariato di conferenza). La formazione professionalizzante impartita allo studente si avvale di strumenti tecnologici informatici, al cui uso lo studente viene avviato in uno specifico insegnamento (Laboratorio di strumenti informatici per la traduzione e l'interpretariato).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà esprimere buone competenze nella gestione dei processi di interpretazione e traduzione in due lingue straniere, individuando i problemi, proponendo le soluzioni adeguate a interlocutori di livelli diversi. Tali competenze sono acquisite attraverso una didattica professionalizzante, basata sul principio del trasferimento di situazioni/casi tratti da contesti lavorativi, in un modello pedagogico-formativo sviluppato da docenti interpreti/traduttori professionisti con ampia esperienza anche in campo didattico. L' acquisizione degli strumenti metacognitivi consentirà ai laureati di gestire i processi traduttivi applicando le conoscenze acquisite con consapevolezza.

AREA LINGUISTICO CULTURALE

Conoscenza e comprensione

L'area linguistico-culturale comprende gli insegnamenti che forniscono allo studente il bagaglio di conoscenze umanistiche necessarie a collocare le lingue studiate, ivi compresa la stessa lingua italiana, nel loro contesto storico-culturale.

Tali competenze sono acquisite attraverso insegnamenti frontali che forniscono le conoscenze di base delle varie discipline che si inseriscono nell'area in oggetto. Attraverso lo studio delle storie delle lingue gli studenti si confrontano con la

dimensione diacronica, che contribuisce a rendere più chiaro il funzionamento delle regole grammaticali e sintattiche; lo studio dei fenomeni culturali che hanno portato alla formazione della società odierna e dei meccanismi culturali che la pervadono consente al laureato di avere contezza del sostrato culturale col quale si confronterà per lavoro; lo studio della letteratura, i suoi temi, le forme e i concetti è destinato a fornire allo studente non solo capacità di giudizio critico, ma anche le abilità richieste per affrontare e gestire la complessità dei testi scritti.

La conoscenza teorica del funzionamento della lingua in senso generale (Linguistica generale) fornisce inoltre le basi per la riflessione metalinguistica che rientra nel bagaglio di conoscenze di tipo umanistico inquadrate nell'area.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso modalità scritte e/o orali scelte dal docente in relazione al tipo di disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tutte le discipline relative all'area in questione sono finalizzate a sviluppare un buon grado di autonomia nell'individuazione e nell'analisi di problemi legati al proprio campo di studi. L'acquisizione di contenuti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua consentirà al laureato di confrontarsi con l'interlocutore straniero con la consapevolezza di chi ha alle spalle un bagaglio di conoscenze utile a interagire in modo efficace su argomenti che possano avere presa sul piano comunicativo, incluse quelle conoscenze utili a intrattenere una conversazione ad ampio raggio, che come è noto è utilissima nei processi di mediazione linguistica.

AREA DI CULTURA GENERALE

Conoscenza e comprensione

Le competenze tecniche, comunicative, linguistiche, storico-culturali sono integrate da conoscenze professionalmente rilevanti in ambito economico, giuridico, storico, psicologico e antropologico pertinenti all'area di cultura generale.

Il laureato avrà acquisito il linguaggio, i metodi e le conoscenze di base dell'economia e delle scienze manageriali, nella prospettiva specifica di un profilo orientato non alle responsabilità di gestione delle imprese ma all'attività di interpretariato e comunicazione.

Avrà altresì conoscenze di base relative all'organizzazione internazionale, riferite sia all'approfondimento dei fondamenti giuridici di alcune organizzazioni internazionali, sia alle dinamiche storiche nella relazione fra gli Stati.

Le conoscenze di base relative alla psicologia della comunicazione saranno utili allo studente per conoscere e comprendere i meccanismi psicologici legati alle varie forme di comunicazione di massa, d'impresa e delle organizzazioni; lo studio dell'antropologia culturale consentirà di conoscere e comprendere la complessità dei processi legati alla costruzione delle identità nel rapporto lingua-cultura.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso modalità scritte e/o orali scelte dal docente in relazione al tipo di disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione di concetti relativi alla micro e macro economia permetterà al laureato, che svolge attività di mediatore linguistico, di muoversi in modo consapevole in un contesto aziendale in cui sia richiesta la conoscenza di uno specifico linguaggio e dei proc essi correlati a tale contesto. La conoscenza di concetti relativi agli aspetti giuridici e normativi delle organizzazioni internazionali e al Diritto dell'Unione Europea fornirà al laureato la consapevolezza necessaria a porsi in modo propositivo all'interno di situazioni comunicative in cui gli aspetti giuridici abbiano rilevanza.

Il laureato sarà in grado di analizzare i contesti sociali e territoriali ed essere cosciente interprete di situazioni di differenza culturale, siano esse dipendenti da diverse radici storiche, o da processi psicologici individuali. Sarà dunque posto in condizione di comprendere al meglio la situazione comunicativa e applicare ad essa le strategie traduttive più opportune al contesto specifico.